VareseNews

Venier racconta una generazione di precari. Nelle sale anche cartoon e avventura

Pubblicato: Giovedì 23 Aprile 2009

Il 24 aprile arriva nei cinema il nuovo, attesissimo film diretto da Massimo Venier: **Generazione mille euro**. Dopo Fuga dal call center, ecco un nuovo documento sull'universo del precariato, **tratto dall'omonimo romanzo di Antonio Incorvaia e Alessandro Rimassa**. Ambientato a Milano, Generazione mille euro racconta uno spaccato della vita quotidiana di un gruppo di trentenni d'oggi.
Matteo (Alessandro Tiberi) è appassionato di matematica; si diletta a tenere lezioni sull'insostenibilità di Gödel e per sbarcare il lunario lavora nel marketing in un'azienda in odore di crisi.
Francesco, amico del cuore e coinquilino di Matteo, ha invece intrapreso un'altra strada: lavora come proiezionista in un cinema d'essay e vive come si trovasse in un film, dando voti alle situazioni che gli accadono. Le cose si complicano quando Angelica (Carolina Crescentini), la fidanzata di Matteo, lo lascia e il terzo coinquilino abbandona la casa dei ragazzi, abbandonandoli alle prese con debiti e conti da pagare. Matteo si trova al centro di un turbinio di eventi ed emozioni, in balia dell'instabilità, non solo economica ma anche…sentimentale.
Nel week end del cinema c'è spazio anche per un cartoon, che inaugura la strada dell'animazione per Universal: **Le avventure del topino Desperaux**. La trama è costruita sullo stampo delle favole classiche: il simpatico protagonista vive in un mondo popolato da animali parlanti, cavalieri e

principesse. Topolino coraggioso, Desperaux si intrufola nella biblioteca reale e qui conosce il mondo incantato dei libri e l'amicizia della principessa Pea, che ha perso la speranza di tornare a sorridere dopo la morte della regina. Infrangendo le regole del mondo dei topi, Desperaux scopre di esser l'unico in grado di salvare Pea e tutto il regno, che da tempo non vede più il sole splendere e non assapora la zuppa più buona del mondo. Il messaggio del cartone animato, trasmesso da

questo topo tutto orecchie, è molto profondo: ciò che veramente siamo non corrisponde a come appariamo.
Nelle sale anche un film sul mago più conosciuto della storia: **Houdini – L'ultimo mago**. Siamo nel 1926: il celebre l'artista della fuga (interpretato da Guy Pearce) arriva a Edimburgo, pronto ad offrire diecimila dollari a chiunque sia in grado di metterlo in contatto con la madre scomparsa 13 anni prima. La notizia della lauta ricompensa attira un'affascinante truffatrice scozzese, Mary McGarvie (Catherine Zeta-Jones), che con la figlia Benji gira la città qualificandosi come medium.
Quella che nella mente della donna avrebbe dovuto essere una semplice truffa cede pian piano il posto ad una forte e reciproca attrazione verso il grande Houdini, mandando in fumo il piano originario.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it